

## CAESAR, Alleanza La Base-PsdAz: altra spina nel fianco del centrosinistra

Date : 29 Giugno 2018



Dopo i ballottaggi di domenica scorsa ad **Assemmini e Iglesias**, i preparativi delle forze politiche isolate per le ormai imminenti **elezioni regionali del 2019** conoscono nuove accelerazioni.

Se il *Movimento 5Stelle*, al momento, procede secondo tradizione facendo precedere la designazione dei candidati alla creazione dei *'tavoli di lavoro'* programmatici, che coinvolgono i vari *Meetup*, e il *centrosinistra* fa registrare un certo attivismo di **Renato Soru** per la creazione di nuove aggregazioni progressiste, la tradizionale **area autonomista**, che bada al sodo piuttosto che a fumisterie ideologiche, fa registrare la novità più significativa: la decisione del *movimento La Base*, ideato e diretto dal *sindaco di Ollolai*, **Efisio Arbau** (*ex dirigente del Partito democratico, dal quale fu espulso nel 2010*) di fare liste uniche col *Partito sardo d'azione* di **Christian Solinas**, solidamente alleato con la *Lega* del **ministro Salvini**, sotto il simbolo storico dei *'quattro mori'*.

Benché si tratti della formalizzazione di un'unione operativa già in corso da tempo nel Consiglio regionale – *ove La Base è rappresentata da Gaetano Ledda, eletto nelle liste dell'Upc* – al netto dello scontato dissenso esternato da alcuni aderenti al *movimento di Arbau*, più spiccatamente *'sinistrorsi'* (*evidentemente, la dura lezione subita da gruppi, come quello dei RossoMori, non è servita da ammonimento*), alcuni *'leoni da tastiera'* progressisti, più o meno gli stessi che a suo tempo infamarono il PsdAz per l'alleanza con la *Lega*, hanno prontamente **sommerso Arbau di insulti e contumelie**, nelle bacheche *Facebook* di alcuni organi di stampa che sono soliti affollare. Lui, da avvocato, saprà valutare come reagire. Le **intemperanze 'social' di una sinistra disperata**, che deve la **vittoria di Iglesias** soltanto all'**appoggio di quel mondo democristiano** incarnato da un uomo per tutte le stagioni come **Giorgio Oppi** (*un tempo le sinistre, in una città graniticamente socialcomunista, lo tenevano rigorosamente all'opposizione*), e le loro **scomposte e insultanti reazioni** non sorprendono di certo, ci si

è abituati. Tra l'altro, **Efisio Arbau**, a causa della sua ritrosia rispetto al **vieto schema ottocentesco 'destra-sinistra'**, è da tempo frequente **bersaglio di certi elementi progressisti** in passato non certo coerenti.

Al di là di queste reazioni *'di pancia'*, resta il **dato politico** che evidentemente preoccupa non poco i *'sinistrorsi'* sardi: se *La Base*, al netto di qualche elemento che dovesse non gradire la nuova linea, manterrà la propria forza elettorale (*rivelatasi, sovente, significativa*), questa unione col *PsdAz*, e l'alleata *Lega*, darebbe vita a uno **schieramento con un potenziale del 15% dei voti**, suscettibile di incrementarsi data l'inevitabile attrattiva verso i tanti *'autonomisti'* attualmente sbandati tra l'astensionismo, l'inconcludente *"Progetto Autodeterminazione"*, il *M5S* (*nonostante l'attrattiva che esercita sull'area indipendentista, è in realtà una forza politica fortemente centralista*) e addirittura qualche partito fiancheggiatore del centrosinistra.

Sarà ben difficile per una simile aggregazione, che non può puntare a vincere le elezioni regionali *'in solitaria'* (*dovendo, peraltro, tener conto delle mosse dell'alleato leghista, a livello locale solidamente allineato col centrodestra*), schierarsi ed orientarsi regalando vantaggi a un declinante centrosinistra, che magari spera ancora di vincere facendo leva sulle divisioni altrui, ma il cui destino rischia di essere ancora, per dirla con *Matteo Renzi*, quello dei mangiatori di *'pop-corn'*, che spesso possono andare di traverso.

**Caesar**

**(admaioramedia.it)**